



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 232/2024

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";
i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale", che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi informatici di pagamento utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;
VISTA	la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 206, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
VISTO	il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 1° luglio 2024, foglio n. 1899 recante la proroga, fino al 31 dicembre 2024, dell'incarico di Commissario straordinario alla ricostruzione al generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni,

dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, modificato, da ultimo, dall'articolo 4 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTA	l'ordinanza n. 8/2023 in data 28 settembre 2023, che disciplina le modalità mediante le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, al finanziamento del piano degli interventi di difesa idraulica;
PRESO ATTO	della comunicazione in data 26 ottobre 2023, con la quale la regione Emilia-Romagna ha comunicato ulteriori interventi di difesa idraulica da integrare nel richiamato piano;
TENUTO CONTO	della necessità di procedere al finanziamento degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità e del piano degli interventi di difesa idraulica per la regione Toscana e la regione Marche;
PRESO ATTO	che, con ordinanza n. 15/2023 il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità mediante le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, al finanziamento degli interventi di difesa idraulica segnalati dalla regione Emilia-Romagna con comunicazione del 26 ottobre 2023, che costituiscono integrazione del piano di cui all'articolo 1 dell'ordinanza n. 8/2023 in data 28 settembre 2023, ricompresi nell'allegato "A" alla citata ordinanza;
VISTO	il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'articolo 5 della richiamata ordinanza n. 15/2023, sono state inoltrate le richieste di finanziamento di seguito riepilogate: a) agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile – regione Emilia-Romagna (vari uffici territoriali) con i protocolli n. 80343 del 14 novembre 2024, n. 80346 del 14 novembre 2024, n. 80350 del 14 novembre 2024, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative allo Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.), per complessivi € 4.508.000,00 (quattromilionicinquecentottomila/00);
PRESO ATTO	che dall'analisi della documentazione a cura dell'Unità infrastrutture ricostruzione pubblica, è stato rilevato che n. 4 (quattro) richieste di finanziamento non sono ammissibili al pagamento in quanto riconducibili alla casistica della "Somma urgenza";
ACCERTATO	che è possibile procedere all'erogazione di € 1.448.000,00 (unmilionequattrocentoquarantottomila/00) in favore dell'agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile – regione Emilia-Romagna (vari uffici territoriali) a fronte della richiesta iniziale di € 4.508.000,00 (quattromilionicinquecentottomila/00);
RISCONTRATO	che la documentazione prodotta dal soggetto attuatore, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano programmatica copertura finanziaria, come da riscontro

operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;

VALUTATO

che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citata ordinanza 15/2023 e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, per un importo complessivo, IVA inclusa, pari a € 1.448.000,00 (unmilionequattrocentoquarantottomila/00);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo IVA inclusa;

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 15/2023, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di € 1.448.000,00 (unmilionequattrocentoquarantottomila/00) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 1 (uno) ordinativo secondario di seguito specificato:
 - riversamento su IBAN n. IT 64 N 02008 02435 000010788765 alla Tesoreria dell'agenzia regionale di Sicurezza territoriale e Protezione civile dell'Emilia-Romagna, per un importo di € 1.448.000,00 (unmilionequattrocentoquarantottomila/00), quale Stato Avanzamento Lavori (S.A.L.), per gli interventi di messa in sicurezza per la difesa idraulica, della citata agenzia (vari uffici territoriali) di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI

Numero intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	Codice Unico Progetto (CUP)	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	SAL	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-URID-000329	Cesena e altri	FC	corsi d'acqua	670.000,00 €	F16F23000140001	ARSTPC - UT FC	670.000,00 €	80350	268.000,00 €		268.000,00 €		
ER-URID-000320	Imola, Casalfiumanese, Fontanelice, Borgo Tossignano, Castel del Rio	BO	corsi d'acqua	1.000.000,00 €	F48H24000030001	ARSTPC - UT RA	1.000.000,00 €	80346	400.000,00 €		400.000,00 €		
ER-URID-000311	Faenza	RA	corsi d'acqua	350.000,00 €	F28H24000030001	ARSTPC - UT RA	350.000,00 €	80343	140.000,00 €		140.000,00 €		
ER-URID-000319	Castelbolognese Faenza	RA	corsi d'acqua	800.000,00 €	F98H24000080001	ARSTPC - UT RA	800.000,00 €	80343	320.000,00 €		320.000,00 €		
ER-URID-000321	Imola, Casalfiumanese, Fontanelice, Borgo Tossignano, Castel del Rio	BO	corsi d'acqua	800.000,00 €	F48H24000040001	ARSTPC - UT RA	800.000,00 €	80346	320.000,00 €		320.000,00 €		
									1.448.000,00 €	0,00 €	1.448.000,00 €	0,00 €	
Totale Versamento											1.448.000,00 €		